



Pro Natura Piemonte

Via Pastrengo 13 - 10128 Torino - Tel. 011/50.96.618 - Fax: 011/50.31.55

e-mail: torino@pro-natura.it

Internet: <http://torino.pro.natura.it>

Orario: lunedì - venerdì 14-19



Organizzazione Regionale
della Federazione
Nazionale Pro Natura

Associazione con personalità giuridica
(Deliberazione Giunta Regionale
del Piemonte N. 5-4179 del 25 marzo 1986)

Codice Fiscale: 80090160013

16 settembre 2014

Al Presidente della Giunta
della Regione Piemonte
Piazza Castello 165
10122 Torino

Ai Consiglieri Regionali
della Regione Piemonte
LORO SEDI

Oggetto: Circolazione su percorsi fuoristrada dei mezzi motorizzati dei soggetti autorizzati all'attività venatoria.

Nel 2010 la Giunta Regionale presieduta da Roberto Cota aveva approvato, su iniziativa del Consigliere Gian Luca Vignale (notoriamente vicino alle posizioni del mondo venatorio), nell'ambito della Legge 18 del 3 agosto 2010 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie), l'articolo 17, il quale modificava parte della Legge Regionale 32/1982 (Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale).

In particolare, la nuova versione dell'art. 11 della citata L.R. 32 estende la deroga al divieto di circolazione su percorsi fuoristrada ai "... mezzi motorizzati dei soggetti autorizzati all'attività venatoria che espongono copia del tesserino regionale in corso di validità ..."

Riteniamo questa norma non solo pericolosa ai fini delle primarie esigenze di tutela ambientale, ma anche altamente ingiusta e discriminante: perché infatti non prevedere lo stesso per coloro che esercitano altre attività del tempo libero, quali escursionismo, ricerca di funghi, arrampicata sportiva, ecc.? Non si vede inoltre la ragione per cui i cacciatori debbano essere favoriti nell'esercizio della loro attività. Una delle argomentazioni che più spesso vengono fornite per giustificare la pratica venatoria è proprio il piacere del contatto con la natura e del vagare liberamente in boschi ed altri ambienti naturali...

Chiediamo quindi ai Consiglieri Regionali di farsi promotori di un'iniziativa legislativa affinché tale norma venga quanto prima cancellata dall'ordinamento regionale. Anche se ci risulta l'intenzione da parte della Regione di provvedere ad una totale revisione della L.R. 32/1982, riteniamo che questa anticipazione sia assolutamente necessaria e non prorogabile, anche alla luce dell'imminente inizio della stagione venatoria.

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti ed eventuali incontri in cui approfondire la problematica.

Ringraziamo per l'attenzione di cui questa nostra sarà oggetto e cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Il referente Flora e Fauna
(dott. Piero Belletti)

Il Presidente
(dott. Mario Cavagna)